

AVVISO AL PUBBLICO

Ambra Solare 31 S.r.l.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società **Ambra Solare 31 S.r.l** con sede legale in ROMA (RM) Cap 00198 – Italia (Roma) Via Tevere N° 41 comunica di aver presentato in data 29/11/2021 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto **per la costruzione e l'esercizio di un impianto Agrivoltaico, con sistema integrato per la coltivazione di piante officinali e la produzione di energia elettrica, delle opere e delle infrastrutture connesse, denominato CISTERNA 2, da realizzarsi in agro del comune di Ferrandina (MT), di potenza pari a 19.981,92 Kwp.**

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2 , denominata *“impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”*.

(oppure)

(tipologia come indicata nell'Allegato II bis del D.Lgs.152/2006), di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

☒ tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata “Generazione di energia elettrica” ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

☒ tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

☐ tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto ____ denominata “_____” ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa

(oppure)

☐ tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto ____ denominata “_____” ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.

(oppure)

☒ tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Il progetto, di nuova realizzazione AGRIVOLTAICO denominato CISTERNA 2, è interamente localizzato in Basilicata, Provincia di Matera, nel Comune di Ferrandina per quel che riguarda l'area occupata dall'impianto fotovoltaico e dalle colture integrate nonché dalla maggior parte del cavidotto MT di collegamento alla SSE utente, nel comune di Craco per quel che riguarda l'area occupata dalla Sottostazione Elettrica di trasformazione MT/AT (SSE utente), dall'ultimo tratto del cavidotto MT di collegamento e dal cavidotto di Alta Tensione per connessione alla RTN TERNA); l'impianto sarà realizzato in località "Cisterna" su di un terreno individuato nel Catasto Terreni del Comune di Ferrandina al Foglio Foglio 78 particelle 8- 9- 10- 12- 13- 14- 85- 101- 103- 120- 207- 212- 213- 214- 267; la Sottostazione elettrica di trasformazione MT/AT sarà realizzata su di un terreno individuato nel Catasto Terreni del Comune di Craco (MT) al Foglio 33 particelle 86- 756; il cavidotto interrato di collegamento tra l'impianto e la sottostazione utente sarà realizzato, per la maggior parte del percorso, su strade comunali.

Il progetto prevede la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di nuova realizzazione per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, di potenza complessiva pari a 19.981,92 KWp integrato alla coltivazione di piante officinali ed essenze autoctone, e delle relative opere di connessione alla RTN TERNA.

Per l'impianto è previsto l'utilizzo della tecnologia degli inseguitori solari monoassiali (tracker) su cui saranno installati i pannelli fotovoltaici al fine di massimizzarne la producibilità. Il sito su cui insiste l'impianto in progetto risulta identificato da P.R.G. come zona agricola e dista circa 4.00 km in direzione Sud dal centro abitato più vicino (Ferrandina).

L'area di impianto, posta ad un'altitudine media pari a circa 120 m s.l.m., non risulta antropizzata, ed è facilmente accessibile dalla strada comunale C/da Piano del Buono che si ricollega, pochi chilometri ad Ovest, sulla strada statale SS. 407 Basentana; l'area di impianto è collocata a circa 13,7 Km dalla Stazione Elettrica Terna di Craco. La realizzazione dell'impianto non altererà l'andamento orografico del terreno ed è prevista la piantumazione di alberature perimetrali al fine di mitigarne l'eventuale impatto visivo; non sono presenti nelle vicinanze aree di particolare interesse paesaggistico ed ambientale. L'impianto sorgerà su un appezzamento di terreno di estensione complessiva pari a circa 32.00 ettari, dei quali circa 12,00 saranno realmente occupati dalle infrastrutture necessarie al funzionamento della parte deputata alla produzione di energia elettrica (Trackers monoassiali, strade interne di servizio, piazzali per le cabine elettriche); i restanti 19,60 Ha, suddivisi fra aree libere ricomprese fra le file continue di tracker (10,17 Ha circa) ed aree in campo libero (9,43 Ha circa) saranno interamente destinati allo svolgimento di attività agricole. Alla luce dei numeri sopra esposti, con un'effettiva superficie sottratta alle lavorazioni agricole pari a circa 12,00 ettari su 32,00, il progetto in essere, a fronte dei 15.000 mq/MWp previsti per gli impianti standard, riesce a ridurre detta superficie a circa 6.192,19 mq/MWp. In conclusione si può considerare che l'impianto agrivoltaico in progetto occupa "solo" 0,62 ha/MWp rispetto ai "classici" 1,5 ha/MWp di un impianto tradizionale.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e l'Autorità competente al rilascio è Ministero della Transizione Ecologica;

Il progetto è localizzato nel comune di Ferrandina (MT):

- Campo fotovoltaico Foglio 78 particelle 8- 9- 10- 12- 13- 14- 85- 101- 103- 120- 207- 212- 213- 214- 267;
- Sottostazione elettrica di trasformazione MT/AT sarà realizzata su di un terreno individuato nel Catasto Terreni del Comune di Craco (MT) al Foglio 33 particelle 86 – 756
- cavidotto su strada comunale.

e prevede:

Il progetto, di nuova realizzazione AGRIVOLTAICO denominato CISTERNA 2, è interamente localizzato in Basilicata, Provincia di Matera, nel Comune di Ferrandina per quel che riguarda l'area occupata dall'impianto fotovoltaico e dalle colture integrate nonché dalla maggior parte del cavidotto MT di collegamento alla SSE utente, nel comune di Craco per quel che riguarda l'area occupata dalla Sottostazione Elettrica di trasformazione MT/AT (SSE utente), dall'ultimo tratto del cavidotto MT di collegamento e dal cavidotto di Alta Tensione per connessione alla RTN TERNA); l'impianto sarà realizzato in località "Cisterna" su di un terreno individuato nel Catasto Terreni del Comune di Ferrandina al Foglio Foglio 78 particelle 8- 9- 10- 12- 13- 14- 85- 101- 103- 120- 207- 212- 213- 214- 267;

la Sottostazione elettrica di trasformazione MT/AT sarà realizzata su di un terreno individuato nel Catasto Terreni del Comune di Craco (MT) al Foglio 33 particelle 86- 756;

il cavidotto interrato di collegamento tra l'impianto e la sottostazione utente sarà realizzato, per la maggior parte del percorso, su strade comunali.

Il progetto prevede la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di nuova realizzazione per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, di potenza complessiva pari a 19.981,92 KWp integrato alla coltivazione di piante officinali ed essenze autoctone, e delle relative opere di connessione alla RTN TERNA.

Per l'impianto è previsto l'utilizzo della tecnologia degli inseguitori solari monoassiali (tracker) su cui saranno installati i pannelli fotovoltaici al fine di massimizzarne la producibilità. Il sito su cui insiste l'impianto in progetto risulta identificato da P.R.G. come zona agricola e dista circa 4.00 km in direzione Sud dal centro abitato più vicino (Ferrandina).

L'area di impianto, posta ad un'altitudine media pari a circa 120 m s.l.m., non risulta antropizzata, ed è facilmente accessibile dalla strada comunale C/da Piano del Buono che si ricollega, pochi chilometri ad Ovest, sulla strada statale SS. 407 Basentana; l'area di impianto è collocata a circa 13,7 Km dalla Stazione Elettrica Terna di Craco. La realizzazione dell'impianto non altererà l'andamento orografico

del terreno ed è prevista la piantumazione di alberature perimetrali al fine di mitigarne l'eventuale impatto visivo; non sono presenti nelle vicinanze aree di particolare interesse paesaggistico ed ambientale.

L'impianto sorgerà su un appezzamento di terreno di estensione complessiva pari a circa

32.00 ettari, dei quali circa 12,00 saranno realmente occupati dalle infrastrutture necessarie al funzionamento della parte deputata alla produzione di energia elettrica (Trackers monoassiali, strade interne di servizio, piazzali per le cabine elettriche); i restanti 19,60 Ha, suddivisi fra aree libere ricomprese fra le file continue di tracker (10,17 Ha circa) ed aree in campo libero (9,43 Ha circa) saranno interamente destinati allo svolgimento di attività agricole. Alla luce dei numeri sopra esposti, con un'effettiva superficie sottratta alle lavorazioni agricole pari a circa 12,00 ettari su 32,00, il progetto in essere, a fronte dei 15.000 mq/MWp previsti per gli impianti standard, riesce a ridurre detta superficie a circa 6.192,19 mq/MWp. In conclusione si può considerare che l'impianto agrivoltaico in progetto occupa "solo" 0,62 ha/MWp rispetto ai "classici" 1,5 ha/MWp di un impianto tradizionale.

I potenziali impatti ambientali fanno riferimento ai seguenti aspetti:

- Effetti sull'atmosfera: I possibili impatti significativi relativi alla componente "atmosfera e clima" riguardano la sola fase di esercizio, per la quale gli effetti sono sostanzialmente positivi per tutta la durata di vita dell'impianto.

- Impatto sull'ambiente fisico: Nella fase di esercizio non vi sono potenziali linee di impatto su questa componente. In fase di costruzione e dismissione l'area sarà oggetto di modificazioni geomorfologiche di bassa entità e durata temporanea dovute alle opere di sistemazione del terreno superficiale.

- Effetti su flora e fauna: L'area di intervento è caratterizzata da suoli agricoli normalmente utilizzati, non ricadente all'interno di ambiti o zone particolarmente vulnerabili e il progetto prevede l'utilizzo combinato del suolo per le attività di produzione agricola ed elettrica, pertanto non interferirà, modificherà o eliminerà in maniera diretta o indiretta habitat o ecosistemi necessari a specie potenzialmente presenti nelle immediate vicinanze del sito. Per quanto concerne gli impatti indiretti nelle fasi di costruzione e dismissione dell'impianto, vanno considerati l'aumento del disturbo antropico collegato alle attività di cantiere, la produzione di rumore, polveri e vibrazioni, e il conseguente disturbo alle specie faunistiche e vegetazionali. Data la natura agricola del terreno e la temporaneità delle attività, questi impatti, sebbene non possano essere considerati nulli, possono ritenersi trascurabili.

- Impatto sul paesaggio: La realizzazione e messa in esercizio dell'impianto agro-fotovoltaico e relative opere accessorie, genera un impatto visivo fortemente contenuto dalle caratteristiche morfologiche del territorio e pertanto l'intervento proposto è compatibile con gli obiettivi di conservazione dei valori del paesaggio.

- Impatto su beni culturali e archeologici: Dallo studio del territorio e dall'analisi dei vincoli presenti nell'area in cui sorgerà l'impianto si evince che non vi sono elementi archeologici di interesse e che l'impatto derivante dalla realizzazione dell'opera risulta in ogni caso trascurabile, dato che non interessa nessuno dei beni vincolati.

- Effetti sulla salute pubblica: È possibile ritenere che l'impatto sulla salute pubblica dell'opera sia sostanzialmente trascurabile. Infatti, e solo per le fasi di cantiere, le emissioni di sostanze polverulente riconducibili ai mezzi sono da ritenersi basse, mentre le emissioni di sostanze polverose correlate saranno ridotte al minimo, anche attraverso l'impiego di opportune misure di mitigazione ove fossero necessarie. Il traffico stradale indotto dalle attività di cantiere sarà limitato al periodo diurno al fine di minimizzare i disturbi alla popolazione.

- Effetti acustici: L'impatto acustico, legato alla fase di esercizio, è limitato al funzionamento dei componenti elettrici alloggiati nelle apposite cabine ed ai motori dei tracker e sarà di entità trascurabile.

- Effetti elettromagnetici: Per le centrali fotovoltaiche, l'impatto elettromagnetico è legato alla presenza di cabine di trasformazione, cavi elettrici, dispositivi elettronici ed elettromeccanici installati nell'area d'impianto e soprattutto alle linee elettriche in media tensione di interconnessione con la cabina primaria e/o con la rete di trasmissione nazionale. Si esclude il superamento dei limiti di riferimento dei valori di campo elettromagnetico sia per l'impianto di produzione e sia per le opere connesse, pertanto l'impatto può ritenersi trascurabile per il contesto territoriale di riferimento.

- Rischio di incidenti: Nell'impianto FV, il componente predominante del generatore è il singolo modulo pertanto è l'elemento fondamentale da esaminare nel rischio elettrico prodotto. Grazie all'osservazione dei

fenomeni e del ciclo di vita dei materiali dei vari componenti attualmente presenti negli impianti FV, e previa analisi delle misurazioni dei parametri caratteristici, si potranno individuare ed indicare possibili anomalie ed attivare i sistemi di protezione riducendo a zero il rischio di incidenti.

Si precisa infine che trattasi di impianto di nuova realizzazione.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati _____ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con _____

(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni *(30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)* entro il termine 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.